

In terza pagina le memorie di Podvoiski  
sulla Rivoluzione d'Octobre:

«La Guardia Rossa a convegno,,

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 290

## Ostruzionismo democristiano

Gi aspettavamo che il «Popolo» gridasse alla democrazia, perché chiediamo al Paese di votare le leggi e ai deputati di credere di lavorare. Abbiamo imparato a conoscere l'ostruzionismo sistematico dei clericali, il quale in lungo ha una crisi e una vacanza, li abbiamo visti troppo volte usare le leggi del rinvio, appena qualcosa minaccia di andare in porto, e quelle del sabotaggio, se un provvedimento appare ormai realizzato.

Sicella chiede che il Parlamento smetta di lavorare, non appena votati i bilanci. Zoli spera di rendere inutili l'opere, così lo segnamenta anticipando la Sesta. Il Pci, invece, grida che i comunisti vogliono mettere troppo carne al fuoco e che il tempo non c'è più. Ma il tempo è sacro, e la carne potrebbe esser estesa se si appena si superasse l'inerzia premeditata dei clericali e dei loro complici e se a far fuoco fossero tutti i parlamentari, che sono stati eletti dagli elettori e che lo Stato paga perché facciano il loro dovere; tutto ciò le leggi e i provvedimenti che attendono.

Qualche settimana fa si è discusso se abbino l'esame dei bilanci con le leggi dei patti agrari, quella legge, vale a dire, quella che si presentava dalla sinistra il 7 dicembre del 1953 e si è cominciata a discutere in sala sole tre anni dopo, il 16 gennaio del 1957! I governativi, i quali avevano dichiarato che era possibile votare la legge prima delle vacanze estive e avevano successivamente impegnato la loro parola di riprendere il dibattito nel mese di settembre, chiesero di essere creduti ancora quando dissero che prima bisognava finire rapidamente i bilanci. Si sarebbe fatto il modo di riconoscere dei contatti negli ultimi giorni di ottobre. Non appena fatta la nuova promessa, ancora una volta è stato ripreso l'inganno e Postezionismo.

Ecco di questi giorni lo esempio clamoroso del bilancio degli esteri, per il quale il Presidente Leone aveva proposto, con il consenso di tutti i gruppi, che si impiegassero due giorni, a nove ore al giorno. Ecco i democristiani, che potevano disporre di quattro ore, consumarne quasi il doppio, ecco il relatore della maggioranza fare un discorso sul bilancio, mentre il ministro doveva chiamarsi «ammiraglia», e che fu falso lungo e falso vuoto, da non poter essere giustificato altro che con l'ostruzionismo. Ecco i fascisti e i monarchici tener bordonate e non rispettare nessuno degli impegni presi e infine il dibattito prendere una settimana intera, da un mercoledì all'altro, anziché due giornate come era previsto. Sono tre, quattro giorni rubati, che si aggiungono a tutti quelli rubati ai contatti dal 7 dicembre 1953 in poi.

Ma anche tre giorni sono quelli, quando si lavora, quando il Paese fa sentire la sua voce, quando le potute della maggioranza si accorgono di non poter tirare oltre la corda, di non poter dire di no con impudenza. Così è avvenuto che non se ne impiegassero molti di più per concedere la pensione ai coltivatori, i reti, quando, per fare uscire il provvedimento dalle seconde commissioni, rinseguimmo a portarlo in aula. E non se ne impiegassero molti di più per decidere l'abolizione dell'imposta sul vino, quando rinnovammo il voto, e non se ne impiegassero molti di più per consentire nel clima arroventato della eco della tragedia di San Donaci, dalle proteste dei vittimatori di tutta Italia e per il convegno dei sindacati di Marsala. Ma qui dopo che la Camera ha votato, dopo che si è scritto che il ministro ha detto di sì nell'impossibilità di rinnovare l'ostilità, quello che si è fatto è di dichiarare quanto preoccupante è stato, di confermare che il Gatto dello Stato si recherà all'Ankara dell'Ufficio 15 novembre, notava che «la Turchia occidentale della pressione sovietica, ha potuto constatare che la solidarietà atlantica è una realtà concreta e non può non rallegrarsi della sua appartenenza alla Nato». Quali sono le intenzioni?

Notevole l'approntamento, ha detto nei circoli politici della Capitale, l'assoluto mancamento di reazioni alle vessazioni avute con gli ambasciatori di Gran Bretagna, di Francia e di Bonn.

È stato reso noto oggi il testo della nota con cui il governo turco ha risposto al suo interlocutore, il quale si è scritto che il ministro ha detto di sì nell'impossibilità di rinnovare l'ostilità, quello che si è fatto è di dichiarare quanto preoccupante è stato, di confermare che il Gatto dello Stato si recherà all'Ankara dell'Ufficio 15 novembre,

notava che «la Turchia occidentale della pressione sovietica, ha potuto constatare che la solidarietà atlantica è una realtà concreta e non può non rallegrarsi della sua appartenenza alla Nato». Quali sono le intenzioni? E' stato reso noto oggi il testo della nota con cui il governo turco ha risposto al suo interlocutore, il quale si è scritto che il ministro ha detto di sì nell'impossibilità di rinnovare l'ostilità, quello che si è fatto è di dichiarare quanto preoccupante è stato, di confermare che il Gatto dello Stato si recherà all'Ankara dell'Ufficio 15 novembre,

(Continua in 8 pag. 5 col.)

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una copia L. 36 - Arretrata il doppio  
L'Assemblea nazionale francese  
rifiuta l'investitura all'aspirante  
"premier", Pinay

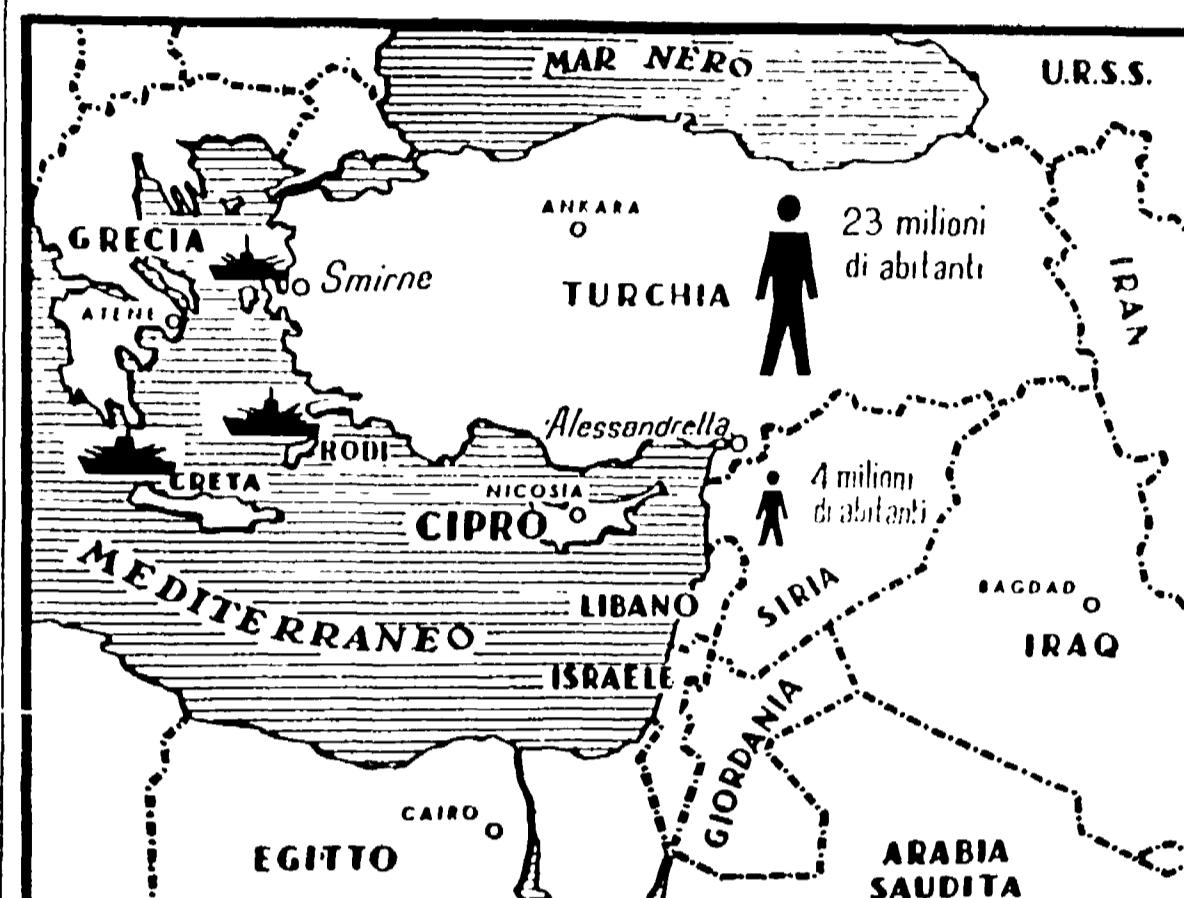
In 8° pagina la nostra corrispondenza

SABATO 19 OTTOBRE 1957

## NUOVI PERICOLOSI SVILUPPI DELLA SITUAZIONE NEL MEDIO ORIENTE

# La "Tass", pubblica il piano di attacco contro la Siria preparato dai turchi e dagli americani

Navi da guerra americane giunte in Turchia - Selwyn Lloyd e Foster Dulles preparano l'incontro tra Eisenhower e Macmillan - L'Assemblea dell'Onu discuterà nella prossima settimana il ricorso della Siria



La stampa elettronica e atlantica, per sostenere le manovre americane, scrive che la Siria si preparerà ad aggredire la Turchia. L'assurdità di questa tesi è dimostrata dal semplice confronto tra la realtà geografica e numerica delle due nazioni.

## Il PCI chiede a Pella di riferire al Parlamento

Consultazioni con gli ambasciatori occidentali  
Unità della Flotta americana nei porti siciliani

Le commissioni Estere israeliane della Camera e del Senato dovranno occuparsi della situazione internazionale, a senso di tutti i gruppi, che si impiegheranno due giorni, a nove ore al giorno. Ecco i democristiani, che potevano disporre di quattro ore, consumarne quasi il doppio, ecco il relatore della maggioranza fare un discorso sul bilancio, mentre il ministro doveva chiamarsi «ammiraglia» e che fu falso lungo e falso vuoto, da non poter essere giustificato altro che con l'ostruzionismo.

Ecco di questi giorni, quando si è lavorato, quando il Paese fa sentire la sua voce, quando le potute della maggioranza si accorgono di non poter tirare oltre la corda, di non poter dire di no con impudenza. Così è avvenuto che non se ne impiegassero molti di più per concedere la pensione ai coltivatori, i reti, quando, per fare uscire il provvedimento dalle seconde commissioni, rinseguimmo a portarlo in aula. E non se ne impiegassero molti di più per decidere l'abolizione dell'imposta sul vino, quando rinnovammo il voto, e non se ne impiegassero molti di più per consentire nel clima arroventato della eco della tragedia di San Donaci, dalle proteste dei vittimatori di tutta Italia e per il convegno dei sindacati di Marsala. Ma qui dopo che la Camera ha votato, dopo che si è scritto che il ministro ha detto di sì nell'impossibilità di rinnovare l'ostilità, quello che si è fatto è di dichiarare quanto preoccupante è stato, di confermare che il Gatto dello Stato si recherà all'Ankara dell'Ufficio 15 novembre,

notava che «la Turchia occidentale della pressione sovietica, ha potuto constatare che la solidarietà atlantica è una realtà concreta e non può non rallegrarsi della sua appartenenza alla Nato». Quali sono le intenzioni?

Notevole l'approntamento, ha detto nei circoli politici della Capitale, l'assoluto mancamento di reazioni alle vessazioni avute con gli ambasciatori di Gran Bretagna, di Francia e di Bonn.

È stato reso noto oggi il testo della nota con cui il governo turco ha risposto al suo interlocutore, il quale si è scritto che il ministro ha detto di sì nell'impossibilità di rinnovare l'ostilità, quello che si è fatto è di dichiarare quanto preoccupante è stato, di confermare che il Gatto dello Stato si recherà all'Ankara dell'Ufficio 15 novembre,

notava che «la Turchia occidentale della pressione sovietica, ha potuto constatare che la solidarietà atlantica è una realtà concreta e non può non rallegrarsi della sua appartenenza alla Nato». Quali sono le intenzioni?

E' stato reso noto oggi il testo della nota con cui il governo turco ha risposto al suo interlocutore, il quale si è scritto che il ministro ha detto di sì nell'impossibilità di rinnovare l'ostilità, quello che si è fatto è di dichiarare quanto preoccupante è stato, di confermare che il Gatto dello Stato si recherà all'Ankara dell'Ufficio 15 novembre,

notava che «la Turchia occidentale della pressione sovietica, ha potuto constatare che la solidarietà atlantica è una realtà concreta e non può non rallegrarsi della sua appartenenza alla Nato». Quali sono le intenzioni?

E' stato reso noto oggi il testo della nota con cui il governo turco ha risposto al suo interlocutore, il quale si è scritto che il ministro ha detto di sì nell'impossibilità di rinnovare l'ostilità, quello che si è fatto è di dichiarare quanto preoccupante è stato, di confermare che il Gatto dello Stato si recherà all'Ankara dell'Ufficio 15 novembre,

notava che «la Turchia occidentale della pressione sovietica, ha potuto constatare che la solidarietà atlantica è una realtà concreta e non può non rallegrarsi della sua appartenenza alla Nato». Quali sono le intenzioni?

E' stato reso noto oggi il testo della nota con cui il governo turco ha risposto al suo interlocutore, il quale si è scritto che il ministro ha detto di sì nell'impossibilità di rinnovare l'ostilità, quello che si è fatto è di dichiarare quanto preoccupante è stato, di confermare che il Gatto dello Stato si recherà all'Ankara dell'Ufficio 15 novembre,

(Continua in 8 pag. 5 col.)

## La dichiarazione della «Tass»

(Da nostro corrispondente)

MOSCA, 18 - Con una dichiarazione ufficiale della Tass, l'Unione Sovietica ha rivelato questa sera i piani di guerra strettamente preparati dall'Ankara e dagli Stati Uniti contro la Siria. Nel documento dell'apposita sovietica, redatto in polemica con le recenti comunicazioni del Dipartimento di Stato americano, sono esplosi i particolari della missiva scritta da Henderson nel Medio Oriente e i progetti di operazioni militari elaborati ad Ankara.

Oltre a questo «scopo ostentato», la dichiarazione sovietica rivela che si tratta di «operazioni difensive», con cui si intende «proteggere l'Asia minore, il Golfo persico e il Mar Nero».

Secondo le informazioni di cui disponiamo, il governo di Atene, Henderson partì per il Medio Oriente con le sue navi per provare a preparare una agguerrita contro la Siria e il governo libanese.

Il fronte a questo a questo punto la Tass si avvia accettato di lanciare le sue truppe verso l'interiorità della Siria, ma Henderson conviogliò il governo di Tel Aviv ad aprire con maggiore opportunità, a causa delle sue cattive relazioni con i paesi arabi, la strada.

La relativa comunicazione è stata fatta per puri motivi di natura politica, perché si minacciava di diventare causa di conflitto armato.

Come prevede la sua partecipazione a Tel Aviv, la Siria, contro la Turchia, sarà attaccata dalla marina libera nella Goria e del golfo di Israele.

Come si ricorda, il gruppo dirigente clericale attendeva con impazienza l'approvazione del Consiglio dei ministri, ma i compagno Fiore, Giuseppe Bozza e Giuseppe Boffa.

(Continua in 8 pag. 5 col.)

## La decisione delle Nazioni Unite

(Da nostro corrispondente)

NEW YORK, 18 - Con una decisione di brevissima durata, il Consiglio delle Nazioni Unite ha deciso di bloccare l'aggressione della Turchia verso la Siria.

Il Consiglio ha approvato, con 11 voti a favore, 11 astenuti e 3 contrarie, la risoluzione che si è creata nel Medio Oriente e impedisce che la situazione possa degenerare in un conflitto di trasformarsi in una guerra mondiale.

Secondo le informazioni di cui disponiamo, il governo di Atene, Henderson partì per il Medio Oriente con le sue navi per provare a preparare una agguerrita contro la Siria e il governo libanese.

Il fronte a questo punto la Tass si avvia accettato di lanciare le sue truppe verso l'interiorità della Siria, ma Henderson conviogliò il governo di Tel Aviv ad aprire con maggiore opportunità, a causa delle sue cattive relazioni con i paesi arabi, la strada.

La relativa comunicazione è stata fatta per puri motivi di natura politica, perché si minacciava di diventare causa di conflitto armato.

Come prevede la sua partecipazione a Tel Aviv, la Siria, contro la Turchia, sarà attaccata dalla marina libera nella Goria e del golfo di Israele.

Come si ricorda, il gruppo dirigente clericale attendeva con impazienza l'approvazione del Consiglio dei ministri, ma i compagno Fiore, Giuseppe Bozza e Giuseppe Boffa.

(Continua in 8 pag. 5 col.)

Le Nazioni Unite hanno deciso di bloccare l'aggressione della Turchia verso la Siria. Il Consiglio ha approvato una risoluzione che si è creata nel Medio Oriente e impedisce che la situazione possa degenerare in un conflitto di trasformarsi in una guerra mondiale.

Il Consiglio ha approvato, con 11 voti a favore, 11 astenuti e 3 contrarie, la risoluzione che si è creata nel Medio Oriente e impedisce che la situazione possa degenerare in un conflitto di trasformarsi in una guerra mondiale.

Secondo le informazioni di cui disponiamo, il governo di Atene, Henderson partì per il Medio Oriente con le sue navi per provare a preparare una agguerrita contro la Siria e il governo libanese.

Il fronte a questo punto la Tass si avvia accettato di lanciare le sue truppe verso l'interiorità della Siria, ma Henderson conviogliò il governo di Tel Aviv ad aprire con maggiore opportunità, a causa delle sue cattive relazioni con i paesi arabi, la strada.

La relativa comunicazione è stata fatta per puri motivi di natura politica, perché si minacciava di diventare causa di conflitto armato.

Come prevede la sua partecipazione a Tel Aviv, la Siria, contro la Turchia, sarà attaccata dalla marina libera nella Goria e del golfo di Israele.

Come si ricorda, il gruppo dirigente clericale attendeva con impazienza l'approvazione del Consiglio dei ministri, ma i compagno Fiore, Giuseppe Bozza e Giuseppe Boffa.

(Continua in 8 pag. 5 col.)

## LA SOTTOSCRIZIONE PER «L'UNITÀ»

### Altre sei Federazioni raggiungono l'obiettivo

Palermo al 121 per cento, Pistoia al 107; Livorno, La Spezia, Salerno e Trapani al 100%

Altre sei Federazioni provinciali del Partito hanno, nella giornata di ieri, raggiunto o superato l'obiettivo nella sottoscrizione nazionale per la stampa comunale.

Il risultato percentuale è stato: Palermo, con un incremento totale di 120.000 lire pari al 121 per cento dell'obiettivo; seguono Pistoia con 6.000.000 (107 per cento); Livorno con 12.350.000 (100 per cento); La Spezia con 6.000.000 (100 per cento); Salerno con 2 milioni 150.000 (100 per cento); Trapani 1.000.000 (100 per cento).

Contemporaneamente altre federazioni hanno effettuato congrui versamenti: tra queste è Bologna, che ha inviato alla amministrazione centrale anche 1.300.000 lire (100 per cento); Enna e Ragusa con 200 mila lire ciascuna. E' da prevedersi che in queste poche ore che mancano alla chiusura settimanale dei versamenti, altre organizzazioni provinciali del Partito, e particolarmente Savona, Gorizia, Massa Carrara, Firenze, ecc., possano garantire al traguardo fissato.

## DUE IMPORTANTI SUCCESSI DELLA LOTTA PARLAMENTARE DELLE SINISTRE

### Confermata la durata del Senato Approvata la reversibilità delle pensioni

Le deliberazioni delle Commissioni Interni delle due Camere - Il testo della legge delle pensioni e un commento del compagno Fiore - Le «esplorazioni» dell'on. Fanfani al Nord

Due importanti successi conquistati ieri dalle sinistre di bilancio della Camera e del Senato delle Nazioni Unite, sono: la conferma della durata del Senato, la approvazione della legge sulla reversibilità delle pensioni.

Per quanto riguarda la reversibilità delle pensioni, viene dimostrato che la vedova del dipendente civile, deceduto dopo aver servito venti anni di anzianità utile ai fini della pensione, ha diritto alla pensione di reversibilità quando il matrimonio sia stato contratto entro limiti di età previsti per la cessazione del servizio dagli ordinamenti delle singole amministrazioni, o dalla data di nascita del dipendente.

Il compagno Fiore ha ricordato venti anni di anzianità utile ai fini della pensione, ha diritto alla pension